

**LICEO GINNASIO STATALE
" LAGRANGIA"
ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"ROSA STAMPA" e
LICEO ARTISTICO STATALE "AMBROGIO ALCIATI"
VERCELLI**

***PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITA'***

Per l'a.s. 2008/09

TRA

**il Dirigente Scolastico, i Docenti, il Personale A.T.A.
dell'Istituto Superiore "Luigi LAGRANGIA"
di Vercelli**

e

**I Genitori e gli Studenti frequentanti
il Liceo Classico "Luigi LAGRANGIA",
l'Istituto Secondario Superiore "Rosa STAMPA"
il Liceo Artistico "Ambrogio ALCIATI"**

| | |
|--------------------|---|
| VISTO | l'art. 30 della Costituzione; |
| VISTI | gli artt. 147, 155 e 317 bis C.C.; |
| VISTO | il D.P.R. n° 249 del 24.06.1998 artt. 2 e 3; |
| VISTO | il D.P.R. n° 235 del 21.11.2007 art. 3 che prevede la sottoscrizione da parte dei Genitori e degli Studenti di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie; |
| CONSIDERATO | che la scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto instaurando una sinergia virtuosa tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: Il Dirigente Scolastico, il Personale della scuola, i Docenti, gli Studenti e i Genitori, oltrechè con il territorio; |
| CONSIDERATO | che le famiglie possono svolgere un ruolo strategico nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità; |
| CONSIDERATO | che, pertanto, è indispensabile impegnare le famiglie dal momento dell'iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, le priorità educative e il rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti presenti nella scuola; |
| VISTA | la nota del M.P.I. prot. n° 3602/P0 del 31 luglio 2008 |

Si stipula il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

FINALITA' COMUNI

Gli Istituti del Polo Umanistico "Istituto Superiore L. Lagrangia" con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione, il concorso e la condivisione delle famiglie e della società civile si impegnano attraverso un'attenta analisi dei bisogni formativi espressi dal territorio, a garantire la qualità delle attività educative e formative esplicitate nel Piano dell'Offerta formativa e l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni per il raggiungimento delle seguenti finalità istituzionali:

- Formazione dell'uomo, nella costante attenzione ai bisogni propri dell'adolescenza, e del cittadino capace di leggere criticamente la realtà che lo circonda, educato ai valori della libertà, della tolleranza, della legalità, aperto all'Europa e al mondo;
- Sviluppo dei processi cognitivi, delle motivazioni all'apprendimento, delle attitudini individuali in vista di scelte professionali consapevoli e motivate;
- Sviluppo dei processi di valutazione e di autovalutazione;
- Sviluppo di personalità capaci di tutelare il proprio benessere fisico e psichico;
- Sviluppo della capacità di iniziativa dei giovani nel rilevare le proprie necessità culturali e nell'elaborare progetti di gestione di opportunità formative;
- Sviluppo di attività relazionali e sociali e del senso di solidarietà tra i giovani e nei confronti dell'altro;
- Sviluppo dei rapporti interpersonali mediante l'attuazione di iniziative culturali che favoriscano il benessere psicologico nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile;
- Sviluppo di rapporti interpersonali ispirati alla correttezza nel controllo motivato e consapevole dei gesti e delle espressioni;
- Sviluppo di personalità aperte a comprendere le altre culture e a considerarne l'apporto come arricchimento personale e culturale.

PRINCIPI ISPIRATORI DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'erogazione del servizio scolastico da parte dell'Istituto Superiore "L. LAGRANGIA" e degli Istituti che lo compongono trae ispirazione dal dettato costituzionale e in particolare dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana nonché dagli elementi fondanti della Legge 241/90 e garantisce agli alunni iscritti al Polo Umanistico e ai loro genitori il diritto di:

- Fruire dell'erogazione del servizio scolastico secondo principi di obiettività ed equità, senza alcuna disparità di trattamento nè alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche;
- Esercitare la facoltà di opzione tra i vari indirizzi ordinari o sperimentali attivati o da attivare nei limiti fissati dalla vigente normativa e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto ed esplicitati nel Regolamento di Istituto per la formazione delle classi;
- Vedere favorito e attuato il diritto allo studio mediante la fruizione di fondi, erogati dagli Enti Locali, finalizzati a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, nonché di iniziative assistenziali realizzate a favore degli alunni meritevoli, ancorchè in condizioni disagiate, mediante l'erogazione del contributo regionale per l'assistenza scolastica;
- Fruire della regolarità e continuità del servizio scolastico, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia;
- Fruire di iniziative di accoglienza, inserimento e integrazione, in particolare nella fase di ingresso alle classi iniziali o in presenza di situazioni problematiche relative agli Studenti diversamente abili, a quelli affetti da infermità totale o temporanea, agli Studenti lavoratori, agli stranieri;
- Vedere tutelato il diritto alla privacy con un trattamento dei dati personali realizzato nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità di ciascuno Studente con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I protagonisti del processo educativo si impegnano, con la presa d'atto consapevole dei sottoelencati diritti e doveri di ciascuno dei soggetti che compongono la comunità scolastica, a collaborare ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità, per il raggiungimento da parte della scuola delle finalità e degli obiettivi istituzionali.

PARAGRAFO 1

DIRITTI DEGLI STUDENTI

Agli Alunni iscritti agli Istituti del Polo Umanistico sono riconosciuti i diritti previsti dall'art 2 del DPR n° 249 del 24 giugno 1998; in particolare gli studenti hanno il diritto di:

- Ottenere una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee;
- Conoscere gli obiettivi formativi, educativi e didattici da perseguire attraverso il curricolo scolastico e attraverso l'itinerario didattico di ogni disciplina;
- Fruire di insegnamenti che li portino a conseguire un livello di conoscenze di abilità e di competenze nelle diverse aree disciplinari approfondito o, comunque, adeguato alle

potenzialità di ciascuno e conforme agli obiettivi stabiliti annualmente per ciascuna classe e per classi parallele;

- Acquisire contenuti culturali validi e aggiornati conformemente alla ripartizione annuale prevista dai Programmi Ministeriali o alle autonome e motivate delibere di sperimentazione del Collegio dei Docenti;
- Fruire dello svolgimento dei programmi nel rispetto della gradualità e dei ritmi di assimilazione di ciascuno;
- Essere guidati ad acquisire un metodo di studio e di lavoro progressivamente sempre più organizzato, autonomo e critico;
- Fruire di efficaci interventi individualizzati correlati alle potenzialità di ciascuno e mirati sia al recupero di situazioni di svantaggio culturale, sia a fornire occasione di approfondimento agli alunni particolarmente motivati;
- Fruire di prove di verifica scritte o grafiche rapportate allo svolgimento dei programmi e di prove di verifica orali distribuite nell'arco del quadrimestre secondo criteri di equità e di equilibrata distribuzione delle stesse adottati dal Consiglio di Classe;
- Fruire di una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza;
- Conoscere i criteri di misurazione in base ai quali vengono valutate le prove di verifica scritte, grafiche e orali e gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- Vedersi riconsegnare tempestivamente le prove scritte o grafiche corrette, valutate, corredate da un giudizio motivato nonchè dal voto, comunque non oltre quindici giorni dalla data di effettuazione e in ogni caso prima dell'assegnazione di un'altra prova scritta o grafica in modo che possano rendersi conto degli errori commessi e migliorare il proprio rendimento;
- Fruire della correzione collettiva in classe delle prove scritte e della possibilità di consegnarle alle famiglie affinché ne prendano visione;
- Conoscere sempre il voto assegnato a ciascuna prova orale con la relativa motivazione in modo da poter conseguire gradualmente capacità di autovalutazione, consapevolezza delle proprie difficoltà e lacune;
- Fruire di attività integrative, viaggi di integrazione culturale, iniziative culturali, scambi culturali in ambito europeo e internazionale come opportunità di arricchimento culturale e sviluppo di interessi e attitudini;
- Partecipare ad esperienze di alternanza scuola lavoro e a progetti e iniziative culturali promossi dal territorio, in quanto compatibili con le attività curricolari;
- Disporre di ambienti salubri e sicuri, adeguati a tutti gli studenti anche in condizione di infermità;
- Disporre di attrezzature didattiche, dotazioni librerie e laboratori attrezzati e funzionanti a supporto e qualificazione dell'offerta formativa;
- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola, esercitare il diritto di riunione e di assemblea a livello di classe, di corso e di istituto secondo i criteri previsti dal Regolamento di Istituto;
- Conoscere le motivazioni dei provvedimenti disciplinari irrogati ai sensi del Regolamento di Disciplina.

PARAGRAFO 1 bis

DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli Studenti frequentanti gli Istituti del Polo Umanistico "Istituto Superiore Lagrangia" sono tenuti ad adempiere ai doveri previsti dall'art. 3 del DPR n° 249/1998; in particolare gli studenti hanno il dovere di:

- Avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola lo stesso rispetto anche formale che chiedono per se stessi;
- Partecipare con regolarità, interesse, attenzione e motivazione al dialogo educativo e assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- Rispettare le regole della vita scolastica, collaborare con i Docenti e impegnarsi con costanza per il conseguimento di un livello di preparazione adeguato agli obiettivi formativi fissati dalla scuola;
- Adottare un comportamento improntato a misura, convenienza, decoro nei gesti e nell'abbigliamento, al rispetto di se stessi e degli altri, della convivenza, della funzionalità della scuola;
- Non mettere in atto comportamenti che si configurino come atti di bullismo, di prepotenze tra pari in un contesto di gruppo o atti di prevaricazione fisica o verbale nei confronti dei compagni o delle compagne, mirati all'esclusione degli stessi dal gruppo dei pari, all'isolamento e alla discriminazione;
- Avere cura diligente e rispetto degli ambienti, degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività;
- Avere consapevolezza e rispetto del lavoro e delle responsabilità di ciascuno;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto e nel piano di sicurezza;
- Osservare il divieto di fumare nei locali dell'Istituto;
- Osservare il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante la permanenza nell'edificio scolastico;
- Curare diligentemente la consegna e la notifica ai Genitori delle comunicazioni della scuola loro indirizzate o fatte scrivere sul diario dagli insegnanti;
- Curare diligentemente la consegna in visione ai genitori delle verifiche effettuate in classe e valutate dagli insegnanti, nonché la restituzione entro i tempi fissati dai Docenti stessi;
- Partecipare responsabilmente all'attività degli Organi Collegiali della scuola o direttamente o attraverso i propri rappresentanti;
- Essere consapevoli che l'inosservanza dei doveri sopra elencati comporterà l'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Disciplina annesso al Regolamento di Istituto.

PARAGRAFO 2

DIRITTI DEI GENITORI

I Genitori degli alunni iscritti agli Istituti del Polo Umanistico hanno il diritto di:

- Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dalla scuola;
- Conoscere i regolamenti che disciplinano l'erogazione del servizio scolastico (Carta dei Servizi, Regolamento di Istituto, Regolamento di Disciplina, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, Regolamento delle Assemblee Studentesche, Statuto del Comitato Studentesco).
- Partecipare alla gestione della scuola eleggendo i propri rappresentanti negli Organi Collegiali della Scuola;
- Esprimere pareri e proposte nell'ambito degli Organi Collegiali di Istituto;
- Fruire di colloqui individuali con i Docenti durante l'ora settimanale di ricevimento e durante gli incontri collegiali per essere informati sull'andamento scolastico dei figli;
- Prendere visione degli elaborati prodotti dai figli, corretti e valutati dai Docenti;

PARAGRAFO 2 bis

DOVERI DEI GENITORI

I Genitori, o chi ne fa le veci, degli alunni iscritti agli Istituti del Polo Umanistico hanno il dovere di:

- Istruire ed educare i figli tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni degli stessi (art. 30 Costituzione, art. 147, 155 e 317 bis C.C.);
- Interessarsi all'andamento scolastico dei figli, prendendo visione e sottoscrivendo le comunicazioni della scuola;
- Collaborare con la Scuola nelle varie attività e all'interno degli Organi Collegiali per il rispetto delle regole della vita scolastica e per il conseguimento degli obiettivi formativi proposti dalla scuola;
- Collaborare con la scuola verificando che le assenze siano effettivamente motivate ed essere tempestivi nel giustificarle;
- Essere consapevoli delle responsabilità educative che incombono su di loro, in particolare nei casi in cui i figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità e il rispetto della persona umana;
- Essere consapevoli che i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza degli altri (art. 2048 C.C. in relazione all'art. 147 C.C.), essendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi dalle responsabilità conseguenti ad un eventuale fatto illecito compiuto dal minore quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di aver impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto previsto dagli attuali orientamenti giurisprudenziali (Cass. Sez. III, 21 settembre 2000 n° 12501; 26 novembre 1998 n° 11984).

PARAGRAFO 3

DIRITTI DEI DOCENTI

I Docenti che prestano servizio presso gli Istituti del Polo Umanistico hanno il diritto di:

- Esercitare la libertà di insegnamento nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della loro personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo;
- Partecipare responsabilmente alla gestione della scuola quale condizione indispensabile per la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio scolastico e per la piena attuazione della Carta dei Servizi;
- Fruire di iniziative di formazione organizzate dalla scuola nell'ambito della propria autonomia, coerenti con i bisogni formativi professionali di ciascuno e con le linee di indirizzo e le strategie di intervento definite dall'Amministrazione;
- Poter svolgere le lezioni in un clima di serenità e di partecipazione attenta e consapevole da parte degli Studenti, senza essere interrotti da comportamenti dispersivi dagli stessi;
- Disporre di attrezzature didattiche, laboratori attrezzati e dotazioni librarie quali strumenti didattici a sostegno e qualificazione dell'attività didattica;
- Esercitare i diritti previsti dal vigente CCNL di comparto.

PARAGRAFO 3 bis

DOVERI DEI DOCENTI

I Docenti che svolgono la loro attività educativa e di servizio negli istituti del Polo Umanistico hanno il dovere di:

- Adempiere ai doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dalle Leggi vigenti nonché dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nella consapevolezza che l'inosservanza di tali doveri li farà incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dalle vigenti disposizioni (artt. 492 e seguenti D.Lgs.vo n° 297 del 16 aprile 1994; Circ MPI n° 72 del 19 dicembre 2006 e art. 2 comma 1 del D.Lgs.vo n° 147 del 7 settembre 2007 convertito con modificazioni nella Legge n° 176 del 25 ottobre 2007);
- Vigilare sugli alunni, sulla loro sicurezza e incolumità nel periodo di permanenza nella scuola e nello svolgimento di qualunque attività organizzata dalla scuola anche al di fuori dell'edificio scolastico nella consapevolezza che l'inosservanza dell'obbligo di vigilanza farà ricadere su di loro la responsabilità per omissione prevista dall'art. 40 del CP e li farà incorrere nella colpa in vigilando;
- Comunicare con chiarezza agli alunni gli obiettivi formativi, educativi e didattici che intendono perseguire attraverso l'itinerario didattico proprio di ciascuna disciplina;
- Motivare sempre i propri interventi didattici al fine di suscitare negli alunni la motivazione all'apprendimento;
- Rispettare gli alunni come individui e come persone evitando giudizi di valore sulla persona e mortificazioni, rapportarsi con loro in modo pacato e aperto al dialogo;
- Creare un clima di serenità e di dialogo all'interno della classe;
- Valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni Studente e sottolineare i progressi realizzati;
- Rispettare nello svolgimento dei programmi una certa gradualità, adeguata ai ritmi di assimilazione degli alunni;
- Utilizzare un linguaggio adeguato all'età, alle capacità degli Studenti e ad un ambiente educativo;
- Far acquisire agli Studenti contenuti culturali validi e aggiornati conformemente alla ripartizione annuale prevista dai Programmi Ministeriali o alle autonome e motivate delibere di sperimentazione del Collegio dei Docenti;
- Far conseguire agli Studenti un buon livello di competenze e di abilità specifiche nelle diverse aree disciplinari o, comunque, adeguato alle potenzialità di ciascuno e conforme agli obiettivi stabiliti annualmente per ciascuna classe e per classi parallele;
- Far acquisire agli Studenti un metodo di studio e di lavoro progressivamente sempre più organizzato, autonomo e critico;
- Progettare e attuare efficaci interventi individualizzati mirati sia al recupero di situazioni di svantaggio culturale sia a fornire occasioni di approfondimento;
- Assegnare prove di verifica scritte, rapportate allo svolgimento dei programmi ed effettuare verifiche orali del livello di preparazione degli alunni secondo criteri di equità e di equilibrata distribuzione delle stesse nel rispetto del coordinamento operato dal Consiglio di Classe;
- Comunicare agli Studenti i criteri di misurazione in base ai quali verranno valutate le prove di verifica, le prestazioni o abilità conseguite nelle varie aree disciplinari e gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale;
- Riconsegnare tempestivamente le prove scritte corrette e valutate, corredate da un giudizio motivato nonché dal voto, comunque non oltre quindici giorni dalla data di effettuazione e

in ogni caso prima dell'assegnazione di un'altra prova scritta in modo che gli alunni possano rendersi conto degli errori commessi;

- Effettuare la correzione collettiva in classe delle prove scritte e consegnarle alle famiglie affinché ne prendano visione;
- Comunicare sempre con chiarezza il voto assegnato a ciascuna prova orale e motivarlo con un giudizio articolato in modo da guidare gradualmente gli alunni all'autovalutazione, alla presa di coscienza delle proprie difficoltà, delle proprie lacune e indicare loro i metodi per recuperare;
- Far acquisire agli Studenti la capacità di valutare le proprie prestazioni riferite alle diverse aree disciplinari nonché le proprie doti e attitudini nell'ottica dell'orientamento universitario e professionale;
- Far acquisire agli Studenti una approfondita coscienza storica che consenta loro la comprensione critica della realtà contemporanea alla luce dell'esperienza umana attraverso i secoli;
- Offrire agli Studenti valide occasioni di arricchimento culturale attraverso visite guidate, viaggi di integrazione culturale, la partecipazione a qualificate iniziative culturali realizzate nell'ambito della scuola, in ambito territoriale o nazionale, scambi culturali in ambito europeo e/o internazionale;
- Offrire agli Studenti iniziative culturali e sportive che favoriscano il potenziamento dei rapporti interpersonali, la socializzazione e il benessere psicofisico nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile;
- Ottemperare al divieto di fumare nei locali dell'Istituto;
- Ottemperare al divieto di utilizzo dei telefoni cellulari durante lo svolgimento dell'attività didattica al fine di garantire uno svolgimento sereno ed efficace della stessa nonché di offrire agli alunni un modello di riferimento esemplare.

PARAGRAFO 4 DIRITTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO IN SERVIZIO PRESSO GLI ISTITUTI DEL POLO UMANISTICO

Il Personale A. T. A. in servizio presso gli Istituti del Polo Umanistico ha il diritto di:

- Assolvere alle funzioni amministrativo-contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica secondo le competenze di cui ai profili professionali previsti dalla vigente normativa, esercitando i diritti previsti dal vigente CCNL di comparto.
- Partecipare alla gestione della Scuola attraverso l'elezione dei propri rappresentanti negli Organi Collegiali.
- Richiedere rispetto della propria persona e del proprio ruolo da parte delle altre componenti: Docenti, Studenti e Genitori.

PARAGRAFO 4 bis DOVERI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO IN SERVIZIO PRESSO GLI ISTITUTI DEL POLO UMANISTICO

Il Personale A. T. A. in servizio presso gli Istituti del Polo Umanistico ha il dovere di:

- Assolvere alle funzioni amministrativo-contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza secondo le competenze di cui ai profili professionali previsti dalla vigente

normativa e secondo le direttive impartite all'inizio di ciascun anno scolastico dal Dirigente Scolastico, sentita l'assemblea del Personale A. T. A.

- Garantire la qualità dei servizi:
 - Amministrativi con celerità delle procedure, trasparenza, graduale e progressiva informatizzazione dei servizi di segreteria, riduzione dei tempi di attesa agli sportelli, flessibilità degli uffici a contatto con il pubblico.
 - Tecnici con la cura puntuale della funzionalità dei laboratori e delle attrezzature in dotazione, con l'adeguamento delle stesse, nei limiti stabiliti dagli Organi Collegiali di Istituto, ai progressi in campo tecnologico.
 - Ausiliari con la scrupolosa pulizia degli ambienti e con la collaborazione con i Docenti per la vigilanza sugli alunni durante la loro permanenza nell'edificio scolastico.
- Ottemperare al divieto di fumare nei locali dell'Istituto e al divieto di utilizzo dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici durante la permanenza nell'edificio scolastico.
- Essere consapevoli che il loro comportamento, insieme con quello dei Docenti, costituisce per gli alunni un modello di riferimento esemplare.
- Essere consapevoli che l'eventuale trasgressione ai doveri sopra indicati li farà incorrere nelle sanzioni disciplinari previste dall'art. 59 del D. Lgs. n° 29 del 3 febbraio 1993 nonché dall'art. 575 e seguenti del D.Lgs. n° 297 del 16 aprile 1994.

Le parti, come sopra specificato, si impegnano con la sottoscrizione del presente patto educativo, condiviso tra scuola e famiglia, ad operare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi fondanti dell'azione educativa.

Vercelli, 15 ottobre 2008

I GENITORI

PER I DOCENTI E IL PERSONALE
A. T. A. DELL' IST. SUPERIORE LAGRANGIA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella **CANNA GALLO**

LO STUDENTE
